

**Monica e Francesco
CANTINO**

Corso B. Croce, 27

10135 Torino

Tel. 011/3170025

011/912916

e-mail: utc@fmal.com

www.fmal.com/duma

d.u.ma
DIAMO UNA MANO



duma 48 - Aprile 2001

S.M.A.

Società Missioni African

Via F. Borghero, 4

16148 Genova

Tel. 010/307011

e-mail: sma@split.it

www.split.it/noprofit/sma

BUONA PASQUA



**Cristo è risorto ...
Primizia di quelli
che sono morti!
Alleluia!
(1cor.15,20)**

Anche la natura che si
risveglia dopo l'inverno,
ci invita alla speranza.

Auguriamo
a tutti gli amici,
"genitori a distanza",
collaboratori
e benefattori

**BUONA PASQUA
IN CRISTO RISORTO**

*Cari amici,
non ho avuto il tempo di comporre il Duma per Pasqua, così
ho pensato che almeno gli auguri vi dovevano giungere.
Monica è arrivata da pochi giorni dalla Costa d'Avorio, e
oltre alle foto dei bambini "adottati a distanza", ha portato
le notizie del "cambio di guardia" nella Missione di SanPe-
dro.
P. Vito ha lasciato il posto a P. Dario e così, in anteprima,
tanto per farvelo conoscere, allego le sue prime impressioni
tratte da una lettera scritta appena arrivato in Africa.
Sul prossimo Duma che spero vi arrivi per giugno, troverete
sicuramente tutte le novità.
Quanti cambiamenti ... P. Secondo... P. Vito ... P. Dario ...
Ringraziamo il Signore per averceli fatti incontrare ... anche
se solo sul Duma.*

*Buona Pasqua a tutti.
Francesco*

NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Alice guarda i camion passare stracolmi di cacao.

"Quanti ne hai contati oggi? gli chiedo furtivamente.

Mi risponde con il bel sorriso timido dei suoi 11 anni, quasi nascosta dall'enorme pentolone di "baka", la polenta di miglio che ogni mattina riesce a vendere davanti alla Mission Catholique. E io vorrei avere i suoi occhi per guardare questo Paese delle Meraviglie.

Perché è impossibile vivere a San Pedro senza restarne ogni giorno meravigliati.

Mi dicono che fino al 1968 qui c'era solo un piccolo villaggio di pescatori: non arrivavano a 500 abitanti. Poi il governo della Costa d'Avorio ha deciso di impiantarvi un grande porto commerciale per l'esportazione dei principali prodotti del pa-

ese: cacao, caffè, legname... e nel giro di poco tempo ecco arrivare migliaia di persone in cerca di lavoro.

Oggi se ne contano più di 150.000, provenienti da ogni angolo della Costa d'Avorio, ma anche dal Burkina, dal Mali, dalla Liberia... Quante le lingue, razze, religioni: non saprei dire se mi sento più a Babele o a Gerusalemme nel giorno di Pentecoste!

Ma dove stanno correndo tutti?

Anche Alice non lo sa e ora ha quasi finito la sua "baka" ai bordi della grande strada. La più parte sono giovani e vanno a piedi. Molte le macchine, le moto, biciclette, camion di ogni sorta...

E, sopra tutti: la polvere, gli odori, il fumo delle carbonaie, i rumori del traffico, la musica a tutto volume delle radio... Migliaia di persone che non conosco e che osservo passare ogni giorno davanti alla Missione: sono proprio loro a incuriosirmi e a stupirmi, più dei segreti della lingua kulango quando ero a Nassian, o il fascino dei tamburi parlanti nelle tradizioni di Abron.

Tra non molto prenderò il posto di P. Vito Girotto che ha lavorato qui per quasi 10 anni e ora si prepara ad andare a Tabou. Non sono solo: con me c'è p. Walter Maccalli e p. Joseph Morendeau. Poi ci sono anche 4 suore "Ancelle di Gesù Bambino", di Venezia.

Io sono l'ultimo arrivato e un po' alla volta mi sto ambientando. Ho già sistemato la mia camera, preso contatti con vari gruppi parrocchiali e dato un rapido sguardo alla cartina geografica per situare i circa 60 villaggi in foresta.

Ma soprattutto non finisco mai di guardarmi attorno: chissà quante sorprese mi riserva ancora questo benedetto Paese delle Meraviglie.

Un grosso ciao a tutti.
P. Dario Dozio

Carissimi,

dopo il mio ritorno dalla Costa d'Avorio, come ogni anno mi accingo a spedirvi la fotografia del vostro piccolo/a adottato/a a distanza.

Ho visto, mi sono intrattenuta e ho fotografato personalmente tutti i bambini; se qui di seguito non trovate nulla scritto a mano, significa che tutto procede in modo accettabile.

Resto a vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni e approfitto dell'occasione per porgervi fraterni saluti e auguri di buna Pasqua.

Vostra Monica

Cos'è la SMA

Società Missioni Africane SMA

La SMA è una Comunità Missionaria Internazionale fondata nel 1850 a Lione dal Vescovo di Moulins Benoit. Sotto scorta del papa di Roma, hanno affidato al nostro Istituto, modo missionario, il lavoro in tutta Africa. Tra essi anche i Fondatori che sono in Santa Leone il 25 giugno 1979 e nel 40 anni, dopo 40 giorni dal loro arrivo. Nel 1981 raggiunse la missione il Padre Francesco Beppera e con lui il Fructo della Chiesa Cattolica in Benin e in Nigeria. Quest'opera verrà portata avanti, in quei primi anni, da tutti altri Padri tra cui spiccano alcuni italiani: Padre Carlo Zappa, Padre G. B. Pignone, padre B. Ceramini, ed altri ancora. Attualmente i 1500 membri della SMA, tra cui una cinquantina di italiani, operano in 14 stati d'Africa. Tra gli obiettivi della SMA troviamo:

- Prima evangelizzazione;
- Vocazioni sacerdotali, religiose e sacerdotti locali;
- Valorizzazione delle culture africane;
- Impiego per la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato;
- Assistenza missionaria nelle Chiese d'origine.

SMA

Via Francesco Beppera, 4
16148 Canova-Quarto (GE)
Tel. 010/3079011 - Fax 010/30791240



Cos'è il DUMA

Diamo Una Mano DUMA

Il DUMA è un movimento nato per testimoniare e costruire, con tutti i suoi membri italiani ed i Missionari SMA (Società delle Missioni Africane) che si trovano in Costa d'Avorio, infatti tutte le prime pagine si possono leggere le lettere dei Missionari, e di seguito sono scritte quelle dei laici, in una apposta rubrica denominata "Segno dei Tempi". Sul DUMA vengono proposte e realizzate le iniziative ed i progetti, per andare in modo concreto coloro che si trovano in difficoltà. In particolare si cerca di aiutare la sopravvivenza dei bambini nati "abbandoni e dimentici" o altri modi personalizzati. Troppo sovente i bambini abbandonati per mancanza di cibo o di cure mediche. Il primo DUMA è nato nel 1989 sotto la guida di Padre Secondo Ceramini, per più di trent'anni Missionario SMA in Costa d'Avorio. Padre Secondo ha "volgarizzato la sua del cane" il 15 novembre 1989, il giorno stesso in cui il cugino Francesco è stato ordinato diacono della diocesi di Torino, dal Card. Giovanni Sotgiu.

DUMA significa: Diamo Una Mano

DUMA

Costanza Francesco e Monica
Piazza Rovere 2
10090 - Casaleggio Po - To
Tel. e Fax 011/9912916
E-mail: canova@francesco.com

Per ulteriori
informazioni contattare
Monica e Francesco

D.U.M.A

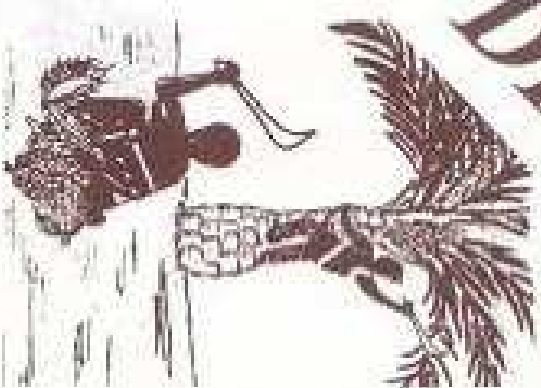
di Monica e Francesco Canova

DIAMO UNA MANO

Al Missionario SMA, Signore e Laici
che operano in Costa d'Avorio



...IN VERITÀ, VI DICO...



ADOZIONI A DISTANZA

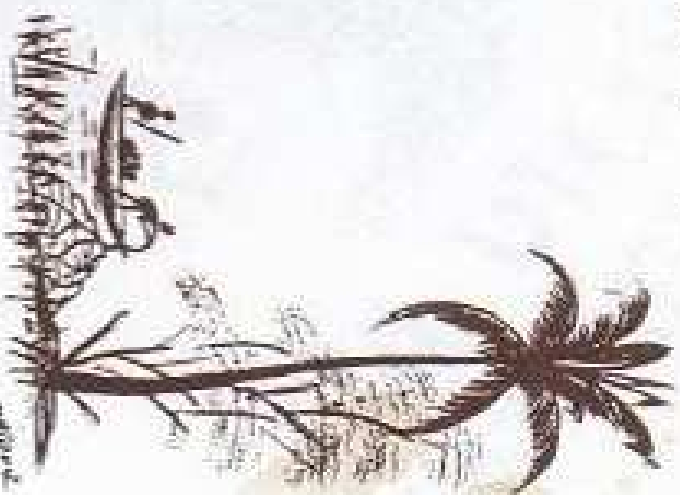
1

Operiamo in Costa d'Avorio nei territori di San Pedro, Grand Be-reby e Tabou.

Collaboriamo con i Padri Missionari della SMA (Società Missioni Africane) e le religiose, che ci presentano i casi di bambini orfani o di famiglia molto povera.

Con 50 € mensili non si aiuta solo il bambino, ma anche la sua famiglia, solitamente poverissima e si risolvono sovente casi urgenti di altri bambini malati.

Il bambino adottato a distanza, inoltre, ha la certezza di poter frequentare la scuola, poiché una piccola parte dei soldi sono congelati per questo scopo.



ALTRI PROGETTI

2

San Pedro: Centro Madre Elena
Servizi per accogliere portatori di handicap rifiutati in famiglia.

Preparare con cure e alimentazione adeguata coloro che devono affrontare interventi.

Fisioterapia dopo gli interventi.

Alfabetizzazione - Apprendimento di lavori artigianali (falegnamo, muratore, scultore, cuoco, ecc.), oltre a giardinaggio, piscicoltura, risicoltura, per diventare autosufficienti.

COSTO TOTALE € 350.000,00

3

Tabou: Casa del Sole.

Accoglienza ai portatori di handicap e aiuti prima e dopo l'intervento.

COSTO TOTALE € 30.000,00

Per tutti i territori

4

Scolarizzazione: per mandare un bimbo a scuola per un anno occorrono € 100,00

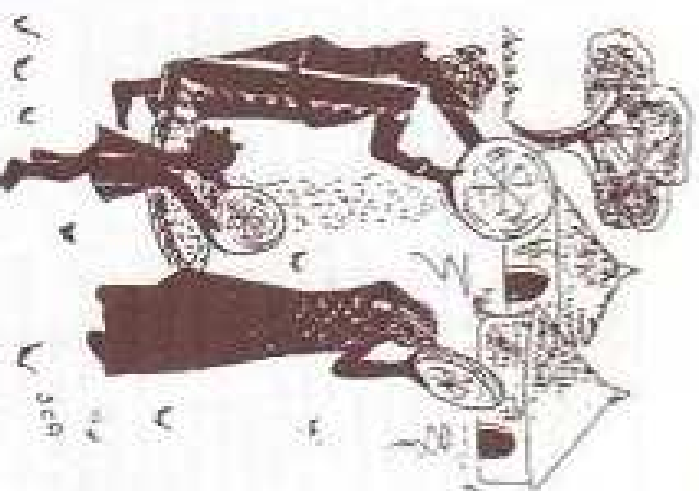
Per curare un bambino malato di

Ulcera di Buruli occorrono € 1000,00

Per aiutare una donna a partorire in ospedale occorrono € 250,00

Per aiutare un seminarista a proseguire gli studi per un anno occorrono € 1000,00

Una "cassa farmacia" da portare in un villaggio € 100,00



"IN VERITA'

VI DICO:

**OGNI VOLTA CHE
AVETE FATTO
QUESTE COSE A
UNO SOLO DI
QUESTI MEI
FRATELLI PIU'
PICCOLI, L'AVETE
FATTO A ME".**